

## Nota di Federdistribuzione sulla sentenza della Corte Costituzionale sulla legge del Friuli Venezia Giulia relativa agli orari di apertura dei negozi

Milano, 10 maggio 2017. Prendiamo atto della sentenza della Corte Costituzionale, che stabilisce l'annullamento dell'articolo 1 della legge 4/2016 relativo agli orari di apertura dei negozi in Friuli Venezia Giulia. Tale sentenza ribadisce il principio che la materia degli orari, in quanto attinente alla concorrenza, è di piena competenza statale e che norme regionali non possono introdurre vincoli ai principi di liberalizzazione stabiliti a livello nazionale. In ciò viene confermata una giurisprudenza consolidata, che ha visto negli ultimi anni più volte la stessa Corte pronunciarsi in modo analogo nei confronti di svariati provvedimenti regionali.

## Per ulteriori informazioni

## **Federdistribuzione**

Stefano Crippa - Relazioni Esterne

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359

ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016, hanno realizzato, in base ai dati 2015, un giro d'affari di 63,3 miliardi di euro (di cui 8,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,9% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.150 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 222.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,3% del valore dei consumi commercializzabili.